

L'Angolo del Presidente

Dopo alcuni anni, a grande richiesta, torna ad essere pubblicata la rivista InformARE.

Sono davvero felice che ciò avvenga perché questo rappresenta un segnale forte dell'ottima salute di cui gode la nostra Associazione nonché del rinnovato impegno da parte dei tanti soci che collaborano alla stesura del giornale.

E' vero che in assenza della rivista, le informazioni agli associati sono state puntualmente fornite via e-mail (il che continuerà ad avvenire), ma è altrettanto vero che l'esistenza di una rivista consente di fornire notizie tecniche, sindacali e di attualità aziendale con maggiori approfondimenti e sicuramente con una più ampia e capillare diffusione. E poi credo che avere qualcosa da sfogliare, facendosi magari anche una risata con le vignette, abbia tutto un altro fascino.

Sono altresì convinto che la rivista sia un mezzo importante di aggregazione ed unione fra le diverse figure professionali che fanno parte delle Riprese Esterne e che la nostra Associazione accorpa. Nella nostra Azienda, a fianco dei sindacati "istituzionali" sono sorte – negli ultimi anni – molte Associazioni Professionali, che sono il vero valore aggiunto alla dialettica sulle problematiche lavorative. Il motivo di ciò è, probabilmente, da ricercare nella poca fiducia che – non solo nella nostra Azienda, ma nel mondo del lavoro in generale – i lavoratori hanno dei patronati. In particolare, in RAI, dove le realtà lavorative sono molteplici nei vari reparti anche relativamente ad identiche figure professionali, i sindacati sono poco presenti proprio a causa della mancanza di conoscenza dei problemi specifici dei diversi settori. E'

evidente che alla mancanza di conoscenza delle singole realtà corrisponde una carenza di tutela sindacale, alla quale cercano di supplire le diverse associazioni. Molte di queste sono negli anni sparite o confluite in altre.

L'ARE, grazie ad una attenta politica ed all'impegno dei suoi iscritti, è riuscita invece a crescere molto ed ad ottenere risultati importanti per i lavoratori delle riprese esterne.

Oggi siamo presenti in quasi tutte le sedi e – cosa a mio avviso molto importante – abbiamo iscritti appartenenti a tutte le figure professionali operanti nelle Riprese Esterne.

Ed è proprio l'unione che siamo riusciti a portare fra le diverse figure professionali appartenenti alle Riprese Esterne che ha accresciuto la forza della nostra Associazione e – di conseguenza – il nostro potere contrattuale.

Forse non tutti i soci sono al corrente dell'aumento della "gratifica semestrale" (il testo dell'accordo è pubblicato a pag. 13) ottenuto anche grazie all'impegno profuso dall'Associazione per questa trattativa di cui, peraltro, abbiamo già parlato nel comunicato n. 135 del 22 marzo.

Ricordo questo solo a conferma del fatto che, pur non essendo un

Sindacato, siamo riusciti ad essere determinanti in alcune trattative con la RAI, riuscendo – nel contempo – a forzare il sistema sindacale del "con noi o fuori".

Possiamo quindi dire che l'ARE opera "pro ara et focus" per la casa e il focolare, ovvero: solo per le Riprese Esterne.

Sì, molti ci accusano di essere setari: forse questo è un po' vero o forse cerchiamo soltanto di portare maggiore attenzione ad un reparto che da' molto a questa Azienda, ma che in sede di trattative sindacali viene troppo spesso dimenticato.

Come già detto l'ARE non è strutturato come un Sindacato ed è proprio per questo motivo che serve l'impegno e la partecipazione di tutti i soci.

Una cosa ci accomuna ai Sindacati: la quota associativa. La nostra, che ovviamente è di 10 volte inferiore, ci permette comunque di sostenere diverse azioni in favore dei soci come, ad esempio, dare in alcuni casi assistenza legale agli iscritti; ma principalmente ci permette di fornire informazioni ai soci mediante l'invio di e-mail o la pubblicazione di questa rivista: di creare e rafforzare quindi sempre di più quel legame fra tutte le figure professionali delle riprese esterne di tutte le sedi d'Italia, caratteri-

stica che – come detto – è stata la nostra forza che ci ha permesso di emergere fra le altre associazioni, crescere e consolidare la nostra posizione all'interno della Azienda. L'augurio che rivolgo alla nostra Associazione è pertanto di continuare in questa direzione, invitando tutti i soci ad un apporto fattivo e costruttivo.

□ Massimiliano Massi
m.massi@areweb.it



Elicottero con Testata WesCam